



PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO CON **INTERCULTURA**

11 giovanissimi canavesani alla scoperta del mondo

IVREA – Se “il mondo è la loro ostrica”, come dice Shakespeare, allora il mondo è pronto a ricevere i quasi 1700 studenti italiani che hanno vinto il concorso di **Intercultura** e che partiranno questa estate per un'esperienza di vita e di studio in uno dei 60 Paesi dove l'associazione di volontariato sviluppa i suoi programmi.

Di quei 1700 studenti, 11 provengono dalla nostra zona, e stanno per iniziare una delle fasi più importanti (ed eccitanti) precedenti la partenza: la preparazione con i volontari del centro locale Ivrea e Canavese, per arrivare preparati a vivere al meglio i mesi che trascorreranno all'estero. Per un anno Eleonora Abbruzzese del “*Martinetti*” di Caluso vivrà la sua esperienza in Polonia, Isabel Bersani del “*Cena*” di Ivrea in Cile, Jacopo Bordet del “*Gramsci*” di Ivrea a Panama, Leonardo Bove del “*Botta*” di Ivrea in Ghana, Giulia Peddio del “*Gramsci*” in Costa Rica, Francesco Rizza dell'Istituto “*Aldo Moro*” di Rivarolo nel Canada anglofono, Greta Rebecca Iperigne del “*Botta*” in Cina.

Per quanto riguarda i programmi estivi, Alex Arena del “*Newton*” di Chivasso sarà in Irlanda e Chiara Lovisolo del “*Botta*” in Giappone. Ancora, Donato Cannistracci del “*Gramsci*” sarà per un semestre in Costa Rica e Ludovica Bedello, anche lei del “*Gramsci*”, per tre mesi nel Canada anglofono. La maggior parte di questi studenti partiranno grazie alle borse di studio offerte da **Intercultura**, Ergotech srl, Fondazione Crt, Fondazione Compagnia di San Paolo, Centro locale **Intercultura** di Ivrea (per il suo cinquantesimo compleanno), A2A Gencogas spa e Gruppo Edison Impianti.

“Siamo felici e orgogliosi di poter celebrare questo momento – dice Gloria De Filippi, presidente del centro locale di Ivrea e Canavese –. Stiamo vivendo un periodo molto difficile dovuto a eventi esterni (la guerra in Ucraina e in Medio Oriente, la crisi economica...) che hanno modificato le nostre abitudini e anche la voglia di aprirsi al

mondo. Proprio per questo motivo noi di **Intercultura** percepiamo ancor di più come essenziale il nostro intervento nel farci promotori di una cultura della pace, stimolando il dialogo e la comprensione tra i popoli in una cornice di rispetto e inclusione delle diversità, e di partecipazione attiva dei giovani alla costruzione di un mondo migliore. Grazie agli scambi scolastici internazionali a cui aderiscono questi nostri ragazzi, possiamo dare un contributo concreto all'educazione alla pace e alla cittadinanza globale, soprattutto delle giovani generazioni”.

Per maggiori informazioni su **Intercultura** e per entrare in contatto con i volontari presenti in città, contattare chi ha, in seno all'associazione, la responsabilità dei programmi di studio all'estero, scrivendo a invio@intercultura-ivrea.org.

Da sottolineare che, con **Intercultura**, anche le famiglie hanno la possibilità di partecipare a uno scambio culturale: esperienza che significa confrontarsi con stili di vita, mentalità e culture diverse. In queste settimane i volontari di **Intercultura** in tutta Italia stanno ricercando e selezionando le famiglie interessate ad accogliere un ragazzo o una ragazza di un altro Paese, giacché sono oltre 500 i giovani che arriveranno in Italia a partire da settembre 2023. Se qualcuno, in Canavese, fosse interessato a fare questa esperienza, deve inviare la propria candidatura attraverso la pagina www.intercultura.it/famiglie o contattando Marta, responsabile dei programmi di ospitalità del centro locale eporediese, al 340/38.19.331.

